

IL CONFRONTO-2

Ridurre il cuneo fiscale per ripartire



■ **ENRICO COSTA (PDL)**
Lei fa parte della Commissione giustizia in Parlamento: che fare per questa burocrazia schiacciante?

«L'obiettivo di ridurre i tribunali in eccesso era ottimo. Però questa delega è stata recepita male: molte strutture appena realizzate sono state chiuse. Il legislatore fa delle norme animato da buoni intenti ma poi questi si trasformano in altro. Ci sono 9 milioni di istanze pendenti in Piemonte, significa che le cause possono durare 2-3 anni almeno. Sarebbe stato meglio investire in processi telematici. Sulle imprese: è vero che il costo del lavoro è più allettante altrove, ma per diminuirlo in Italia dobbiamo risolvere prima, e con coraggio, anche i problemi legati ai rapporti con le banche, i sindacati, il sistema previdenziale».



■ **CHIARA GRIBAUDO (PD)**
Che cosa pensa delle agevolazioni verso i giovani?

«Le defiscalizzazioni decise dal Governo sono imposte dall'Unione europea, ma in Italia non sappiamo dare alle imprese le informazioni giuste per far ripartire il lavoro. Sulle nuove assunzioni non credo che tutte le defiscalizzazioni siano eque. Il punto non è l'aumento dell'Imu e dell'Iva ma su che cosa investire le risorse. E primo fra tutti credo sia necessario ritoccare il cuneo fiscale».



■ **MARIANO RABINO (LISTA CIVICA)**
Crede che l'austerità imposta da Monti abbia funzionato?

«Sono aumentati i depositi bancari, quindi il problema è che c'è più liquidità di prima, ma è ferma. Perciò direi che ha funzionato, solo bisogna stimolare meccanismi per muovere questa liquidità. Ridurre il cuneo fiscale: questo libera le risorse. Abolire gli incentivi alle imprese e l'Irap: sono costi per lo Stato che non producono gli effetti desiderati. E infine sviluppo del denaro elettronico».



■ **MINO TARICCO (PD)**
Perché tanti sprechi quando il mondo del lavoro avrebbe così bisogno di investimenti?

«Credo che il Paese abbia bisogno di fare scelte più difficili. Le grandi questioni da affrontare sono l'aspetto strutturale della funzione pubblica e combattere gli sprechi. E su questo dovremmo chiedere aiuto alle imprese. Inoltre, sono da chiarire alcune leggi in tema ambientale e di sicurezza sul lavoro, che impediscono alle imprese di fare investimenti».

ma.bo.

I giovani cuneesi delocalizzano per far sopravvivere la loro azienda oppure si affidano alle startup, sostenute

L'IMPRESA di fare IMPRESA



■ In primo piano, il presidente di Confindustria Franco Biraghi e Simone Ghiazza, dei Giovani imprenditori.

IL CONFRONTO-1

Il numero delle aziende guidate da *under 35* nel cuneese continua a diminuire: secondo i dati Unioncamere erano 8.200 nel 2010 (l'11 per cento delle aziende cuneesi) mentre a fine 2012 sono diventate 7.400 (10,3).

«In provincia di Cuneo il livello di disoccupazione è la metà rispetto al Paese, ma è raddoppiato nell'ultimo anno: è il trend in crescita che ci preoccupa. Non c'è ricambio di talenti, chi va all'estero non ritorna. Poi, la burocrazia schiacciante, la giustizia che va a rilento, la tassazione che tocca il 58 per cento del fatturato di un'azienda: sono tutte cause

ANTONIO BERTOLOTTO

A Roma a piedi con venti proposte per far crescere l'Italia

Antonio Bertolotto è l'imprenditore cuneese che da maggio a luglio ha portato a termine un percorso a piedi fino a Roma per sensibilizzare il Paese sul tema della crisi delle imprese.

Come è andato il suo cammino?

«Il percorso si è concluso il 19 luglio. È stato faticoso ma gratificante. Lungo il cammino sono entrato in numerosi ristoranti e ho chiacchierato a lungo con imprenditori in difficoltà. Fino a qualche anno non si sentivano così tante storie. Ora sono all'ordine del giorno. Per questo a settembre inizierò un nuovo viaggio, ma questa volta in camper».

La sua iniziativa ha prodotto qualche risultato tangibile?

«Siamo arrivati a Roma e abbiamo incontrato varie autorità e rappresentanti di istituzioni. Abbiamo

prodotto un manifesto con 20 proposte per rilanciare l'economia d'impresa pubblicato sul sito di SoSeSi, il movimento per il sorriso, la serenità e la sicurezza fra le imprese».

Quali sono le proposte del manifesto?

«Ridurre la contribuzione sul lavoro a favore del dipendente e dell'azienda, calcolare il reddito imponibile sulle persone fisiche utilizzando i sistemi di pagamento elettronici, privatizzare pezzi di patrimonio pubblico attraverso la Cdp, ridurre gli sprechi attraverso varie misure tra cui il blocco del *turn over* dei dipendenti pubblici, prevedere l'elezione popolare a doppio turno del Presidente della Repubblica, sviluppare il patrimonio paesaggistico e architettonico d'Italia e arrivare a un nuovo patto europeo sull'euro».

ma.bo.

SANTO STEFANO BELBO

QUINTA EDIZIONE

SABATO 27 LUGLIO 2013

MOSCATO D'ASTI SOTTO LE STELLE

NOTTE GIALLA

SPETTACOLI

- Trucca bimbi, expo auto, Dj set
- ore 22 Musica, Moda, Fashion
- Musica live con i Panda hole
- Scuola di ballo Star Dance di Damiano Ferrero
- Presentazione attività sportive, Dynamic center, Capelli e bottiglie
- ore 23 Musica live con i Tribass
- Decoratrice Thun
- Scuola di ballo Kimbara, latino carabico
- Trucca bimbi
- Esibizione di Hip-Hop, scuola di ballo di Arianna Rota
- ore 21,30 Musica con Magister Band
- Diretta e Musica di Radio Vallebellu
- ore 21 Coro di Mangi, Le voci del vento
- Toro meccanico
- Banco di Beneficenza

A MEZZANOTTE ESPRIMI UN DESIDERIO... FAI VOLARE LA TUA LANTERNA!

1 muscatel = 1 euro

I piatti tipici e le degustazioni di vino si pagano solo con i MUSCATEL. I MUSCATEL non sono rimborsabili e hanno validità solo per la Notte Gialla 2013.

MENU ITINERANTE

- 1 Pasticceria Dogliotti, tiramisù di riso € 2, tiramisù Pagnola e Moscato d'Asti € 3
- 2 Ass. Alpi, pizza con tartufo nero € 5, tiramisù ricco € 5
- 3 Pizzeria Blu Luna, pizza € 8, tiramisù € 10
- 4 Ristorante La Bossolaccia, insalata russa € 4, pesce di acqua di Moscato d'Asti € 3
- 5 Pro Loco Coazzolo, formaggio con cognac € 4
- 6 Pasticceria Cosillo, torte di nocciola e bignè € 4, torte di nocciola e pasticcini € 4
- 7 Macelleria Fantoni, carne stufata € 5
- 8 Macelleria Carrato, tiramisù di riso € 4
- 9 Bar Sport, gelato al moscato d'Asti € 2
- 10 Pro Loco S. Stefano B., tiramisù al cioccolato € 6
- 11 Trattorile Saperi di Langhe, pasta € 8, hamburger € 4
- 12 Ristorante Momenti di Vino, cocktail € 5
- 13 Pro Loco Monforte, tiramisù con tartufo € 3
- 14 Salsiccia per tutti, tiramisù al cioccolato € 5
- 15 Bar Rama, grigliata, pizza di Pinerolo "Stretto" € 7

16 Consorzio dell'Asti DOCG, cocktail **ASHOUR** e Asti dog

17 Produttori Moscato d'Asti Associati, degustazione di Moscato d'Asti dog

18 Acqua S. Anna

Alle CASSE sono in vendita le cartelle con i MUSCATEL e i bicchieri per le degustazioni

PERCORSO ENOGASTRONOMICO

ORE 18

Apertura percorso Eno-gastronomico con piatti tipici locali

NEGOZI APERTI, BANCARELLE, DEGUSTAZIONI DI VINI E PRODOTTI TIPICI, ANIMAZIONE, SPETTACOLI, DJ SET, MUSICA LIVE, MODA FASHION, SPETTACOLO MUSICALE ITINERANTE, GIOCHI E GONFIABILI PER BIMBI

A MEZZANOTTE ESPRIMI UN DESIDERIO... FAI VOLARE LA TUA LANTERNA!

@nottegialla Notte Gialla